

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 12 sorgenti in territorio del comune di Tirano (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 31 maggio 2016 (poi integrata, da ultimo, il 25 luglio 2017) il Comune di Tirano con sede in Piazza Cavour n. 18 (C.F. 00114980147), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 12 sorgenti in territorio del Comune di Tirano (SO).

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalle sorgenti sotto elencate, nella misura di complessivi l/s 49,5 massimi istantanei e l/s 41 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di circa 1.500.000 mc). L'acqua derivata viene utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

N.	Nome sorgente	Quota opera di presa	Foglio	Mappale	Portata media (l/s)	Portata massima (l/s)
1	Galleria Valchiosa/Cologna	738 m s.l.m.	41	259	5.00	5.00
2	Valle dei Morti	1230 m s.l.m.	62	40 e 52	11.00	6.00
3	Valle Tigozzi alta	815 m s.l.m.	52	201	3.00	1.00
			59	102		
4	Valle Tigozzi bassa	810 m s.l.m.	52	201	3.00	2.00
			59	102		
5	Trivigno/Rivalone	1750 m s.l.m.	69	95	2.50	2.00
6	Stavello basso	985 m s.l.m.	9	110	1.50	1.50
7	Stavello alto	1045 m s.l.m.	9	57	3.00	3.00
8	Stavello medio	1010 m s.l.m.	4	116	1.50	1.50
9	Stavello 4	995 m s.l.m.	9	57	1.00	1.00
10	Canale alto	1055 m s.l.m.	7	282	3.00	3.00
11	Canale basso	950 m s.l.m.	7	280	7.00	7.00
12	Piazza	980 m s.l.m.	7	276	8.00	8.00
TOTALE					49,5	41

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Tirano (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 24 agosto 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo in territorio del comune di Torre di Santa Maria (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 5 giugno 2017 la società Imi Fabi s.p.a. con sede a Milano in Viale dei Mille n. 68 (C.F. 05859070152), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Torre di Santa Maria (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 64469 del 28 febbraio 1995. La derivazione oggetto dell'istanza di rinnovo prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea tramite n. 1 pozzo situato in loc. Romedi, su terreno demaniale, contraddistinto al foglio n. 6, in misura non superiore a l/s 0,42. L'acqua derivata ad uso industriale continuerà ad essere impiegata per il raffreddamento di un compressore situato nel vicino stabilimento per la produzione del talco.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda e della documentazione allegata sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Torre di Santa Maria (SO). Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo.

Sondrio, 24 agosto 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 2 sorgenti e da n. 1 pozzo, nel territorio dei comuni di Albosaggia e Faedo Valtellino, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 29 dicembre 2016 (poi integrata il 13 giugno 2017) il Comune di Faedo Valtellino con sede in via Roma n. 6 (PIVA 00092610146), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 2 sorgenti e da n. 1 pozzo. Il prelievo dalle sorgenti, denominate Giugni e Giambonasca, risulta già in atto per effetto della concessione assentita con d.g.r. Lombardia n. 10049 del 10 giugno 1986, decaduta per intervenuta scadenza il 7 ottobre 2015.

La nuova concessione richiesta prevede la captazione di acqua dalle predette n. 2 sorgenti, nella misura di complessivi l/s 8,0 massimi istantanei e l/s 4,5 medi annui, pari ad un volume annuo di circa 142.000 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m.s.l.m.)	Fg.	Mapp.	Comune	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Giugni	785	27	358	Albosaggia	2,5	5,0
Giambonasca	700	7	324	Faedo Vall.	2,0	3,0

Il prelievo dal pozzo denominato Fondal, situato sul terreno contraddistinto al foglio 2, mappale 203 del Comune di Faedo Valtellino, alla quota di 290 m s.l.m., sarà attuato solo in caso di emergenza a causa della carenza idrica delle sorgenti, nella misura di l/s 0,8 medi annui e 5 l/s massimi istantanei, nel rispetto comunque dei prelievi complessivi sopraindicati e richiesti in concessione.

L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso potabile, a servizio della rete acquedottistica del Comune di Faedo Valtellino.

Serie Avvisi e Concorsi n. 36 - Mercoledì 06 settembre 2017

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con l'istanza in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Faedo Valtellino e Albosaggia (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 29 agosto 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in località Foro Boario nel territorio del comune di Tirano (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 31 maggio 2016 (poi integrata, da ultimo, il 25 luglio 2017) il Comune di Tirano con sede in Piazza Cavour n. 18 (C.F. 00114980147), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua da n. 2 pozzi in loc. «Foro Boario», situati sul mapp. 386, foglio 45 del Comune di Tirano (SO), a quota 420 m s.l.m. (piano campagna). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea, nella misura di complessivi l/s 49,50 massimi istantanei e l/s 17,50 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di circa 1.500.000 mc), di cui l/s 24,75 massimi istantanei e l/s 8,75 medi annui da ciascuno dei due pozzi. L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Tirano (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 24 agosto 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Approvazione risultanze delle operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Secchione in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco (SO)**

Si rende noto che con determinazione n. 780 del 23 agosto 2017, si sono concluse le operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Secchione in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco, assentita alla società Energie s.r.l. (C.F.: 00893520148) con determinazione n. 1646 del 29 novembre 2012.

In relazione alle risultanze delle operazioni di collaudo, contenute nel certificato datato 18 luglio 2017 a firma dell'ing. Giovanni Battista Peduzzi (allegato alla predetta determinazione), risultano sostanzialmente confermate le caratteristiche della derivazione così come definite nel provvedimento di concessione e nel relativo disciplinare rep. n. 4597 del 22 novembre 2012, registrato a Sondrio il 26 novembre 2012 al n. 34, serie 2.

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Copia integrale del provvedimento e dell'allegato certificato di collaudo sono consultabili nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 28 agosto 2017

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi